



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)
Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45 – C.F. 90091010729
Cod. Mecc. BTIC86300G e-mail btic86300g@istruzione.it btic86300g@pec.istruzione.it (posta certificata)



PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI E ATA Triennio 2025/2028



Il Dirigente Scolastico unitamente al Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto dell'I. C. VERDI-CAFARO di Andria

-VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” prevede:

all'art. 1, comma 124: “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;

-all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;

-all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e, la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”.

-all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

-VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

-VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

-VISTA la nota MIM prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

-VISTA la nota MIM prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

-VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e al personale ATA.

-CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

-CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

-ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

-ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

-PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIM, dall'USR, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

-TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola

Emana

Il Piano Triennale di Formazione e aggiornamento dei Docenti e ATA - aa.ss. 2025/26; 2026/27; 2027/28-.

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente Piano triennale della formazione costituisce parte integrante del PTOF e risponde alle disposizioni della Legge 107/2015 (art. 1, c. 124 “La formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale”), del DM 797/2016 – Piano Nazionale Formazione Docenti e alle successive Linee Guida sulla formazione del personale scolastico.

Il Collegio dei Docenti e il personale ATA dell'IC VERDI-CAFARO riconoscono la formazione, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa della Scuola, formazione che deve essere intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in un laboratorio permanente di Sviluppo Professionale per tutto il personale, che favorisca nel contempo l'apprendimento organizzativo secondo la teoria della Learning Organization

Il Piano è elaborato sulla base di:

- analisi dei bisogni formativi derivanti dal RAV e dal Piano di Miglioramento;
- priorità strategiche indicate dal Collegio Docenti;
- esigenze dell'utenza e del contesto territoriale;
- innovazioni metodologiche, digitali e organizzative in atto nella scuola.

2. Analisi dei bisogni formativi

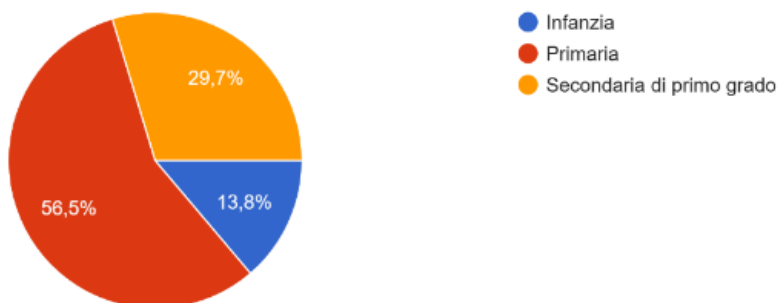
Una seria analisi dei bisogni formativi di docenti e ATA ha costituito l'abbrivio per la stesura del Piano di formazione dell'Istituto, di respiro triennale, e che costituisce un capitolo importante del PTOF

I bisogni formativi rilevati, tabulati e mappati nel corrente a.s., attraverso la piattaforma Google moduli gestita dal docente Funzione strumentale area 2, intersecano gli ambiti tematici fra quelli proposti dal Piano Nazionale M.I.M., ritenuti prioritari, correlati strettamente ai Traguardi e agli Obiettivi di Processo, individuati dalla Istituzione Scolastica in sede di redazione del Piano di Miglioramento (PDM), e a loro volta generatisi dalla attività di autodiagnosi strategica sottostante al RAV.

Come strumento di rilevazione dei bisogni formativi del personale, oltre a osservazioni didattiche, esiti INVALSI e analisi degli obiettivi PTOF, è stato utilizzato un questionario utilizzando “Moduli di Google” al link:

<https://forms.gle/7Ec9khSxJrpWYJRGa>

Dall'analisi dei dati, risulta che 138 docenti in servizio nell'I.C. Verdi-Cafaro hanno inviato il questionario compilato. Le risposte sono così ripartite nei tre ordini di scuola (19 docenti infanzia, 78 docenti primaria; 41 docenti secondaria di primo grado):

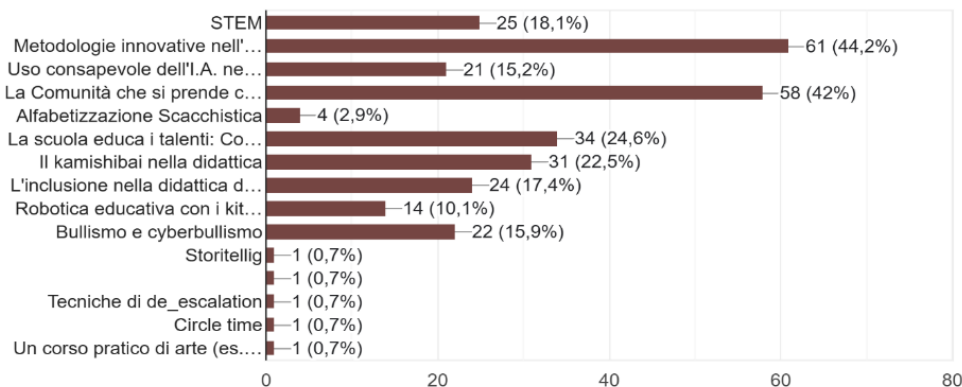


A seguito della rilevazione emergono i bisogni formativi di seguito rappresentati

Personale DOCENTE

A quale/i tra le seguenti proposte formative sei interessato/a a prender parte?

138 risposte



Personale ATA

- Digitalizzazione dei processi amministrativi (PagoPA, ANPR, piattaforme ministeriali).
- Sicurezza, privacy e gestione documentale.
- Competenze relazionali e comunicative con utenza e famiglie.
- Aggiornamento normativo e miglioramento dell'efficienza organizzativa.

3. Obiettivi strategici del triennio

- Elevare la qualità dell'offerta formativa, promuovendo metodologie didattiche innovative.
- Revisionare il curriculum di Istituto alla luce delle nuove Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione;
- Rafforzare la cultura dell'inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'IC.
- Consolidare l'alfabetizzazione digitale del personale docente e ATA.
- Uniformare i criteri di valutazione e migliorare la documentazione didattica.
- Migliorare il clima scolastico e la gestione dei conflitti.
- Sostenere un'organizzazione amministrativa efficiente e moderna.

4. Piano formativo triennale – DOCENTI

Di seguito si riassume il piano delle attività di formazione e aggiornamento definita dall'IC VERDI CAFARO, organizzate sia singolarmente che in Rete con altre scuole o in partenariato con altri Enti di formazione presenti sul Territorio, che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate nel triennio 2025/2028.

Area di formazione	Azione formativa (nome del corso)	Ente erogatore	N° ore e collocazione temporale
PNF 4.1 AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	La scuola educa i Talenti	Sezione Regionale della	a.s. 2025/2026
	Corso di Formazione sulla gestione degli studenti ad alto potenziale	Rete Nazionale delle Scuole TalentiInclusivi	a.s. 2026/2027
	Le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione	IC VERDI CAFARO	a.s. 2025/2026 a.s. 2026/2027
	Percorso di formazione in servizio incentivata per docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal PTOF –	Polo Indire	a.s. 2025/2026
PNF 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE	La Comunità che si prende cura: il benessere dell'insegnante, dalla teoria alla pratica (comunicare con intelligenza emotiva con alunni, colleghi, ecc...)	Ente di formazione	a.s. 2027/2028
	Alfabetizzazione scacchistica	IC VERDI CAFARO	a.s.2026/27

METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE			
PNF 4.3	Metodologie didattiche innovative nell'era dell'A.I.	Ente di formazione	a.s. 2025/2026 a.s.2026/2027
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	D.M 66: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole: -Robotica in gioco nella secondaria di primo grado: ed.3 -Una didattica in gioco dalla Gamification al Game Based Learning: Edizione 1 -Robotica in gioco: Edizione 4 -Una didattica in gioco dalla Gamification al Game Based Learning: Edizione 2 -Play, Edit, share: la musica digitale per la scuola di oggi -Redazione Web degli alunni: realizzazione di un sito web, Google sites e dintorni -Metodologie innovative nell'era dell'AI: Edizione 1 -Metodologie innovative nell'era dell'AI: Edizione 2	Ente di formazione "I-Care-Andria	a.s. 2025/2026
PNF 4.4	Piano E-Twinning Erasmus PLUS	INDIRE	a.s. 2025/2026 a.s. 2026/2027 a.s. 2027/2028
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA	MULTILINGUISMO	Scuole di Inglese /Enti certificatori CAMBRIDGE	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
PNF 4.5	- Autismo: strategie e metodologie per l'inclusione - Comunicazione e inclusione con la lingua dei segni (LIS) - L'inclusione degli alunni con BES: Innovazione e Potenziamento delle strategie formative - Il nuovo P.E.I. - Corso ABA	M.I.M. Enti di formazione	a.s. 2025/2026 a.s. 2026/2027 a.s. 2027/2028
PNF 4.6	Settembre pedagogico	-CISA (Comunità Istituzioni Scuole Andriesi)	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	Dialoghi di Trani	Associazione culturale di promozione sociale La Maria del porto – E.T.S. con la Regione Puglia e il Comune di Trani	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
	Bullismo e Cyberbullismo	M.I.M. Piattaforma ELISA	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
	Corsi di formazione docenti neoassunti DM 850/2015	Scuola polo per la formazione	a.s.2025/26 (50 h)
	Amministrare digitalmente la scuola: normativa e obblighi connessi al documento digitale, amministrazione trasparente e anticorruzione Nuova passweb e ultimo miglio	MIM Enti di formazione	a.s.2025/26 a.s.2026/27
	"La privacy a scuola – adempimento all'obbligo di formazione permanente degli autorizzati al trattamento dei dati personali"	I.C. VERDI CAFARO	a.s. 2025/26
	Formazione per la somministrazione di farmaci salvavita nella scuola	Direzione sanitaria ASL Bat	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
	Formazione generale e specifica, di cui all'art. 37 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011	MPM s.a.s di Plazzo Matteo I.C. VERDI CAFARO	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
	Corso aggiornamento per addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e alla gestione delle emergenze (Art. 46 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D.M. 10 marzo 1998, Allegato IX, 9.5, C)	Enti di formazione	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
	Corso di aggiornamento per addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) Art.32, comma 6 del D.lgs. n.81/08 e s.m.i. e Accordo Stato-Regioni 7/07/2016	Enti di formazione	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
	Corso di aggiornamento per i lavoratori addetti alla squadra di primo soccorso (Art.37 del D. lgs.9 aprile 2008 n.81 e D.M. 388/2003	I.C. VERDI CAFARO	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
PNF 4.9	I dati INVALSI per uso informativo, formativo e per il miglioramento	MIM	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	Seminari "IL RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: Indicazioni per la compilazione del Questionario scuola e del Questionario Docente"	MIM	a.s.2025/26

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti aree:

Area di formazione	Azione formativa (nome del corso)	Target	Ente erogatore	N° ore e collocazione temporale
PNF 4.8 SCUOLA E LAVORO	- Privacy - Sicurezza	Personale ATA	I.C. Verdi-Cafaro	a.s.2025/26 a.s.2026/27 a.s.2027/28
	Digitalizzazione informatica (Transizione digitale)	Personale amministrativo, DS	Enti di formazione	a.s. 2025/2028
	Amministrare digitalmente la scuola: normativa e obblighi connessi al documento digitale, amministrazione trasparente e anticorruzione Nuova passweb e ultimo miglio	Personale amministrativo, DS	MIM Enti di formazione	a.s.2025/26 a.s.2026/27

5 MODELLO FORMATIVO: ricerca- azione -formazione

I percorsi formativi organizzati dalla scuola assumeranno uno spiccato carattere operativo e laboratoriale e, per le iniziative programmate, vedranno il diretto coinvolgimento dei docenti stessi, in veste di promotori della loro formazione, attraverso iniziative di ricerca-azione, confronto sulle pratiche organizzative, produzione di materiali utilizzabili nei contesti di lavoro sui temi della riorganizzazione delle pratiche valutative.

1. La struttura di massima di ogni percorso formativo prevede:

- attività in presenza;
- attività in e-learning o in modalità blended;
- ricerca in classe;
- lavoro collaborativo e/o in rete di scuole;
- studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
- documentazione, ecc...

2. Modalità di rilevazione del percorso formativo (monitoraggio in itinere).

3. Rendicontazione delle conoscenze, abilità e competenze conseguite al termine del processo formativo attraverso **incontri di disseminazione e condivisione del materiale in linea con l'organizzazione che apprende.**

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dal MIM e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIM, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF

Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F. e del PDM.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

6. DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

I destinatari della formazione saranno:

- docenti neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, gruppi coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;

- f) insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- g) figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.
- h) Personale DS e ATA.

7. COORDINAMENTO ATTIVITA' DEL PIANO

Il docente Funzione strumentale area 2, che opera con lo Staff di Presidenza, avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano.

In particolare, sarà sua cura collaborare con il Dirigente scolastico e/o i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Gestirà e coordinerà la pubblicazione in apposite bacheche online per la messa a disposizione e la condivisione dei materiali.

3. FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTO IL PERSONALE

Il Piano di formazione prevede per tutto il triennio, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.L.vo n. 81/2008
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
 - ❖ Corsi per addetti primo soccorso;
 - ❖ Corsi antincendio;
 - ❖ Preposti;
 - ❖ Formazione obbligatoria.

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa saranno monitorati i seguenti indicatori:

1. **QUALITA' DEL COINVOLGIMENTO:** l'attività formativa, coerente con il RAV e il PDM, è rivolta a gruppi di docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ed è stata oggetto di approfondimento collegiale, con la definizione di obiettivi e programma.
2. **QUALITA' METODOLOGICA:** La struttura dei percorsi prevederà il bilanciamento di diversi momenti (attività di aula, a distanza, lezioni frontali, laboratorio, esercitazioni in classe con gli alunni, simulazioni, fruizione di contenuti multimediali, lavori in coppia, di gruppo, studio individuale, ecc.) e l'utilizzo metodologie cooperative e tecnologie didattiche interattive desumibili dalle più innovative prassi di formazione.
3. **QUALITA' DELL'IMPATTO:** L'attività formativa impegnerà i partecipanti in un bilancio delle competenze, in ingresso e in uscita.
La valutazione della qualità dell'impatto prenderà in considerazione il numero docenti formati/numero docenti a tempo indeterminato, la percentuale di formati che applicano le competenze oggetto del corso nella pratica quotidiana in classe. Numero di certificazioni rilasciate da Enti terzi e indipendenti. Si prevede una valutazione interna al percorso, quella didattica, relativa agli apprendimenti degli alunni, che consisterà in una prova di verifica di fine unità apprendimento/modulo per saggiare il "prodotto" dell'insegnamento impartito e quindi un'autovalutazione da parte del docente corsista sulla base dei risultati raggiunti. Concorrono a definire la qualità dell'impatto il numero degli incontri di dipartimento finalizzati alla diffusione dei contenuti approfonditi e delle esperienze realizzate, la condivisione di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo, anche in modalità online.
4. **QUALITA' DELLA TRASFERIBILITA' E DELLA DIFFUSIONE:** l'obiettivo dei percorsi formativi è anche quello di diffondere, **con un effetto "a cascata"**, l'innovazione attraverso attività di disseminazione all'interno dell'istituto, con il risultato atteso di innalzare il livello quantitativo e qualitativo dell'offerta formativa sia a beneficio dell'attuale utenza che di quella futura, grazie alla "replicabilità" delle metodologie e delle tecniche di insegnamento apprese.
Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo grazie allo scambio che avverrà fra tutti i docenti interessati con la pubblicazione in apposite bacheche online per la messa a disposizione e la condivisione dei materiali.

Per ciascuna attività formativa il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano è soggetto a revisione e aggiornamento annuale in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

A cura della prof.ssa
Riccardina Scamarcio
F.S. Area 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Grazia SURIANO -